



Private Equity

maggio 08, 2020

Pubblicato da: bebeez

 Stampa  Email

Ok di Banca d'Italia all'acquisizione di Integrae sim da parte di Arkios e Banca Valsabbina



Banca d'Italia ha dato l'autorizzazione all'acquisizione di **Integrae sim** da parte di **Arkios**. annunciata lo scorso ottobre (si veda [altro articolo di BeBeez](#)).

La banca di investimento indipendente può quindi acquistare come previsto il 51% del capitale della sim che è il primo Nomad e global coordinator per numero di quotazioni su Aim Italia all'operazione. All'operazione partecipano anche **Banca Valsabbina**, con il 26%, e **Simone Sinai**, già socio di minoranza di Integrae Sim, che sale al 20%.

Esce di scena quindi la **famiglia Macchiaverna**, che sinora aveva il controllo della sim e che nel giugno 2017 aveva rafforzato la sua presenza sottoscrivendo per un milione di euro la prima tranche di un aumento da 2,5 milioni, al fianco dell'altro azionista **Kon**, società di consulenza specializzata nel supporto alle pmi nella strutturazione di minibond (si veda [altro articolo di BeBeez](#)), che a sua volta ora uscirà dal capitale di Integrae. I venditori sono stati assistiti da Chiomenti mentre Gitti and Partners ha assistito Arkios sim, Arkios Italy, Banca Valsabbina e Simone Sinai nel perfezionamento dell'operazione.

L'acquisizione di Integrae sim è finalizzata a creare la **prima investment bank focalizzata sul segmento mid-market**, in grado di offrire alle piccole e medie imprese italiane una piattaforma completa di servizi nell'ambito della finanza straordinaria, sia m&a sia equity capital market e debt capital market, andando così a colmare l'assenza di un operatore focalizzato su un segmento di mercato che oggi attrae sempre più anche importanti operatori internazionali.